

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA
SULLA CLASSE: 3 ^LSS
MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Anche se la partecipazione attiva e l'impegno costante non sono stati sempre presenti, nel complesso gli studenti sono riusciti a raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati, alcuni anche con ottimi risultati.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “Lineamenti di chimica”, Quarta edizione. Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa

- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove
trimestre e 3 prove di

di verifica durante il
verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Le grandezze e le misure: Sistema Interazione di unità di misura, grandezze estensive e intensive
- Gli stati fisici della materia
- Sistemi omogenei ed eterogenei
- Sostanze pure e miscugli
- La concentrazione delle soluzioni e la solubilità
- Stati di aggregazione
- Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche
- Gli elementi e i composti
- La nascita della moderna teoria atomica: da Lavoisier a Dalton
- La teoria atomica di Dalton
- Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni
- Energia, lavoro e calore
- Analisi termica di una sostanza
- La teoria cinetico-molecolare della materia
- I passaggi di stato spiegati dalla teoria cinetico-molecolare
- Il gas perfetto e la teoria cinetico molecolare

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Le leggi dei gas:
la legge di Boyle, di Charles, di Gay-Lussac e la legge generale dei gas

- Il principio di Avogadro
- Massa atomica e massa molecolare
- La mole
- La natura elettrica della materia e le particelle fondamentali dell'atomo
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- L'atomo di Bohr
- L'energia di ionizzazione
- Livelli e sottolivelli di energia in un atomo
- La configurazione elettronica degli elementi
- La moderna tavola periodica
- I legami chimici: legame ionico, legame metallico e legame covalente
- L'elettronegatività e i legami
- La tavola periodica e i legami tra gli elementi
- La forma delle molecole e la teoria di VSEPR
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari
- Le soluzioni: solubilità, composizione percentuale
- Molarità e molalità
- Proprietà colligative

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LSS

Materia: FILOSOFIA

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza eterogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato risultati soddisfacenti, conseguendo gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale; in misura minore un paio di alunni hanno dimostrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno riuscendo comunque a colmare (almeno in un caso) le lacune in itinere entro il termine delle lezioni.

2. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleati nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia greca e cristiana e conosce dunque alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia antica e medievale, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni e delle alunne, dal sufficiente fino al buono. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Costruzione del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia;
- Comprensione e analisi del pensiero filosofico e capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Comprendere e usare la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo);
- Sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;

- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto;
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco.

5. **ABILITA'**:

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

1. **La Grecia e la nascita della filosofia**

Che cos'è la filosofia. Le domande e le discipline della filosofia. La nascita della filosofia in Grecia.

2. **Le scuole pre-socratiche**

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene. La scuola di Pitagora. La scuola di Efeso: Eraclito. La scuola eleatica: Parmenide e Zenone. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito.

3. **I sofisti e Socrate**

Caratteri generali della sofistica. Protagora e Gorgia. Socrate: La vita e la figura, il problema delle fonti, il rapporto con i sofisti e Platone, la filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. Il dialogo socratico, il non sapere, l'ironia, la confutazione, la maieutica, il "che cos'è". La morale di Socrate. Virtù e ricerca, virtù e scienza, virtù e felicità. I "paradossi" della morale socratica. La morte di Socrate e il suo significato.

4. **Platone**

Vita, opere, caratteri della filosofia platonica. L'"Apologia di Socrate", l'illustrazione dell'insegnamento di Socrate. La dottrina delle idee. Il dualismo ontologico. Il dualismo gnoseologico. Quali idee esistono, qual è il rapporto tra idee e cose e qual è la gerarchia tra le idee. L'idea di Bene. La dottrina della reminiscenza, la dottrina dell'immortalità dell'anima, il mito di Er, la finalità politica della dottrina delle idee. La dottrina dell'amore e della bellezza. La teoria dello Stato ideale. Il mito della caverna e i suoi significati. La dottrina dell'arte.

5. **Aristotele**

Il tempo storico di Aristotele. La vita e gli scritti. Analogie e differenze tra Platone e Aristotele. Il quadro delle scienze. Il concetto di metafisica e le quattro definizioni di metafisica. La scienza dell'essere. L'essere e i suoi significati. Le categorie. La sostanza e gli accidenti. Il principio di non-contraddizione. Che cos'è la sostanza. Le quattro cause. L'atto e la potenza. La concezione di Dio. La logica: i sillogismi. La psicologia e la dottrina della conoscenza. L'etica: bene, felicità, vita secondo ragione, virtù, libertà. Le virtù etiche e le virtù dianoetiche. La dottrina dell'amicizia. La dottrina dello stato. La dottrina dell'arte: la catarsi.

6. **Le filosofie ellenistiche: lo stoicismo, l'epicureismo e lo scetticismo**

Il "bisogno" di filosofia, la filosofia come "terapia". La scuola stoica: istinto e ragione; natura e ordine razionale; vivere secondo natura; il dovere, il bene, la virtù; le emozioni, le passioni, il rapporto tra pensieri ed emozioni, l'apatia; il cosmopolitismo. Epicuro e la scuola epicurea: la filosofia come terapia e il quadrifarmaco; l'etica epicurea, piacere e felicità. Corpo e ragione. La teoria dei bisogni. Lo scetticismo: l'epoché e la sospensione del giudizio.

7. **Il neoplatonismo**

Caratteri generali. Plotino: la concezione dell'Uno, le ipostasi, il ritorno all'Uno.

8. **La patristica**

La nascita della filosofia cristiana; il testo sacro della religione cristiana; le novità del messaggio cristiano. La patristica: caratteri generali.

9. **Agostino**

L'uomo, il pensatore, il cristiano. I tratti del pensiero agostiniano; il rapporto tra ragione e fede. Il problema del male. Le *Confessioni*. *La città di Dio*.

10. **La scolastica/Tommaso d'Aquino**

La vita e le opere. L'Aristotele cristiano. Il rapporto tra fede e ragione. Ente, essenza, esistenza. Le <<vie>> per dimostrare l'esistenza di Dio.

Testo in uso: Domenico Massaro – Maria Cristina Bertola, *La ragione appassionata*, Vol.1, Pearson.

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LSS

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri/e hanno dimostrato maggiori difficoltà nel percorso, riuscendo comunque a raggiungere - tranne in un caso specifico - gli obiettivi prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I traguardi disciplinari da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del terzo anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dall'XI al XVII secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e

hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Sono stati valutati, quando possibile e opportuno, elaborati multimediali inerenti approfondimenti personali.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. LA MAPPA DEI POTERI IN EUROPA

Il papato e lo Stato della Chiesa. L'Impero. La lotta per le investiture. I regni. Il regno normanno in Italia. Signori e cavalieri. I comuni.

2. IL MEDITERRANEO

Il declino dell'impero bizantino. Cristiani e musulmani, contatti e barriere. Le crociate. La frattura del Mediterraneo.

3. NUOVI EQUILIBRI TRA I POTERI

Innocenzo III e la lotta contro le eresie. La nascita degli ordini mendicanti. Il progetto imperiale di Federico II. La rottura dell'unità dell'Italia meridionale e il declino dell'Impero. I comuni tra XII e XIII secolo. La monarchia francese. Il papato di Avignone. La Magna Charta e l'evoluzione della monarchia inglese. La penisola iberica.

4. MONDI IN CONTATTO, MONDI A PARTE

Brevi cenni su: Africa, India, Cina, Impero mongolo, la Via della Seta, il Giappone e le civiltà precolombiane.

5. LA CRISI DEL TARDOMEDIOEVO

La recessione. La grande epidemia di peste in Europa. La crisi del '300. Le rivolte nelle città e nelle campagne.

6. LE MONARCHIE NAZIONALI IN EUROPA

La guerra dei Cent'anni. Le origini degli Stati nazionali. Il rafforzamento della monarchia francese. L'Inghilterra dalla guerra delle Due Rose alla dinastia Tudor. La Spagna di Ferdinando e Isabella. La Chiesa durante il grande scisma e le eresie tardomedievali. Il misticismo femminile.

7. L'ITALIA DELLE SIGNORIE

Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano. Le repubbliche di Firenze e di Venezia. I regni di Napoli e di Sicilia. Lo Stato della Chiesa. Guerre e compagnie di ventura. La crisi dell'equilibrio e le guerre d'Italia.

8. IL RINASCIMENTO: CULTURA, ARTE E SCIENZA

Cultura classica e Umanesimo. Una nuova visione dell'uomo. La fioritura delle arti. La storia, la politica, le scienze, la religione. La nascita della stampa.

9. IL MEDITERRANEO CONTESO

I turchi Ottomani verso l'Europa. La caduta di Costantinopoli. Il dominio turco sul Mediterraneo.

10. LA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO E GLI IMPERI COLONIALI

Le esplorazioni portoghesi. I viaggi di Cristoforo Colombo. La conquista del Nuovo Mondo. L'impero coloniale spagnolo. L'impero coloniale portoghese.

11. LA RIFORMA PROTESTANTE

La corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Il papa e l'imperatore contro Lutero. Rivolte e contestazioni politiche in Germania. La riforma di Zwingli in Svizzera. Il calvinismo. La Riforma in Italia.

12. RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA

Il concilio di Trento. La repressione cattolica: Inquisizione e censura. La persecuzione degli ebrei. La caccia alle streghe.

13. L'IMPERO DI CARLO V

Carlo V imperatore. Il Sacco di Roma. La minaccia turca e la ripresa della guerra contro la Francia. L'idea moderna di Europa. Il sogno della monarchia universale. La pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V.

14. LA SPAGNA DI FILIPPO II E L'INGHILTERRA DI ELISABETTA I

La Spagna di Filippo II. Gli scontri nel Mediterraneo. Unificazione della penisola iberica e rivolta nei Paesi Bassi. Elisabetta I regina d'Inghilterra. L'Inghilterra elisabettiana. Il conflitto anglo-spagnolo.

15. GUERRE DI RELIGIONE E NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI

Le guerre di religione in Francia. Le tensioni religiose nell'Impero asburgico. La guerra dei Trent'anni. La fase svedese. La fase francese. La pace di Vestfalia. L'Europa orientale e l'espansionismo russo.

16. LO STATO MODERNO NELL'ETA' DELL'ASSOLUTISMO

Lo Stato moderno tra assolutismo e ragion di Stato. Un re per l'Inghilterra e uno per la Scozia: Giacomo I. Carlo I d'Inghilterra contro il Parlamento. La guerra civile. Oliver Cromwell al potere. Il rafforzamento del potere monarchico in Francia: Luigi XIII e Richelieu. La Francia di Mazzarino e la Fronda. Il declino della Spagna. Le Province Unite.

17. L'ITALIA: DECADENZA POLITICA E PRIMATO CULTURALE

L'idea di Italia, l'identità degli italiani. L'identità culturale. L'Italia spagnola. I caratteri della dominazione spagnola. Le rivolte nel Regno di Napoli. La fine del primato commerciale e manifatturiero. Trasformazioni del settore agricolo. L'Italia barocca.

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 1 – 1000/1650, Editori Laterza

Altre attività svolte:

- **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

- **Debate/Cooperative Learning**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA

Sulla classe: 3 LSS

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio.

Un'altra parte invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in aula sia nello studio individuale, con una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la lezione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente.

È stato necessario rivedere alcuni argomenti, rallentando il proseguimento della programmazione prevista a causa di un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente e al cambio del docente nel corso d'anno.

Da un punto di vista didattico, alcuni studenti hanno dimostrato, pur avendo buone capacità, poca determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina e ciò non ha permesso di approfondire gli argomenti trattati; anche l'impegno personale svolto a casa ed in classe non è stato del tutto adeguato, mantenendo a fatica costanza nello studio. Un gruppo di ragazzi ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità impegnandosi nello studio con interesse.

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa, mostrando discrete capacità analitiche e rielaborative. Un'altra parte della classe invece ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo sufficiente principalmente dal punto di vista teorico, ma solo numero limitato di studenti appare possedere conoscenze salde e strutturate. Le difficoltà maggiori stanno nella risoluzione di esercizi più difficili.

4. COMPETENZE

- Operare correttamente con le grandezze fisiche fondamentali e derivate
- Effettuare misure di grandezze fisiche
- Operare correttamente con i vettori
- Individuare le forze in gioco in una semplice situazione fisica e conoscere la dipendenza delle forze da altre grandezze
- Determinare le condizioni di equilibrio statico di un punto materiale e di un corpo rigido
- Descrivere il moto rettilineo di un corpo utilizzando le equazioni che legano spazio, velocità e tempo. Analizzare un grafico spazio-tempo
- Descrivere e fare una prima analisi dei moti nel piano, in particolare del moto di un proiettile e del moto circolare
- Comprendere e applicare il principio di indipendenza dei moti per lo studio di moti in due dimensioni
- Descrivere il moto di un corpo analizzandone le cause
- Saper applicare i principi della dinamica per risolvere problemi
- Descrivere fenomeni fisici con riferimento alla conservazione dell'energia
- Distinguere forze conservative e non conservative
- Calcolare lavoro, potenza e variazioni dei diversi tipi di energia, nel caso di forze conservative e non conservative
- Mettere in relazione il lavoro svolto da una forza con la variazione di energia cinetica e potenziale
- Individuare il lavoro svolto da forze dissipative
- Operare con sistemi di riferimento diversi, riconoscendo i sistemi inerziali e non inerziali
- Identificare moti relativi
- Descrivere e analizzare il moto circolare di un punto materiale e di un corpo rigido
- Descrivere un moto armonico
- Applicare la seconda legge di Newton
- Individuare forze apparenti
- Comprendere il ruolo della forza centripeta e della forza di attrito nel moto dei corpi
- Identificare e calcolare la quantità di moto di un punto materiale
- Identificare e calcolare l'impulso di una forza
- Identificare correttamente quantità di moto di un corpo
- Identificare gli urti nei sistemi isolati
- Identificare e calcolare il momento angolare di un punto materiale
- Identificare e calcolare il momento torcente di una forza

- Analizzare il momento angolare di un corpo rigido
- Individuare la variazione delle diverse grandezze angolari e rotazionali in rapporto alle leggi di conservazione

5. ABILITÀ

- Saper modellizzare fenomeni reali
- Saper risolvere problemi di natura fisica
- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro
- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Saper applicare metodi risolutivi noti
- Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (IL) 3ED. - VOL. 1 (LDM) / MECCANICA E TERMODINAMICA*, è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni in aggiunta agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, sia con colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati.

Le differenti prove sono state strutturate con esercizi con gradi di difficoltà diversa.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti.

In classe venivano corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per

capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate 2 prove scritte e una orale, nel Pentamestre invece 4 prove scritte, di cui una prova orale.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con matematica, riprendendo e approfondendo nozioni necessarie per una adeguata comprensione degli esercizi svolti.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 4 LSS - a.s 2023/2024

Si riporta la programmazione svolta tenendo presente che le attività riguardanti il Trimestre sono state svolte e firmate nel registro elettronico dal precedente docente.

• Vettori

Grandezze scalari e vettoriali per lo studio della cinematica e l'equilibrio

Operazioni di addizione e sottrazione con i vettori

Il seno e il coseno di un angolo

Le componenti di un vettore

Il prodotto scalare e il prodotto vettoriale

Equilibrio statico

Momento di una forza

• I principi della dinamica

Il primo principio della dinamica

Il principio di relatività galileiana

I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti

Moto di caduta libera

Il secondo principio della dinamica e diagramma delle forze

Il terzo principio della dinamica
Il moto lungo un piano inclinato

• *I moti circolari*

Il moto circolare uniforme
Lo spostamento angolare, la velocità angolare
L'accelerazione centripeta
L'accelerazione angolare e l'accelerazione tangenziale
Forza centripeta e forza centrifuga apparente

• *Il moto armonico e il moto parabolico*

Come viene definito e la legge oraria
La legge della velocità e l'accelerazione
Il moto armonico di una massa attaccata ad una molla
Il moto armonico di un pendolo semplice
Il moto dei proiettili con velocità iniziale orizzontale e obliqua
La forza centripeta
La molla e il pendolo

• *Lavoro e energia*

Il lavoro di una forza costante: definizione, casi particolari ed esempi
Differenza tra lavoro motore e lavoro resistente
Il lavoro totale di più forze
La potenza
Le forze conservative e non conservative
Introduzione al concetto di energia
L'energia cinetica
Teorema dell'energia cinetica
L'energia potenziale gravitazionale
L'energia potenziale elastica
La conservazione dell'energia meccanica
Energia meccanica e forze non conservative

• *Quantità di moto e urti*

Il vettore quantità di moto
L'impulso di una forza costante
Teorema dell'impulso
La conservazione della quantità di moto

Urti elastici, urti anelatici e completamente anelastici

La conservazione della quantità di moto negli urti

La conservazione dell'energia cinetica negli urti elastici

• *Momento angolare e cenni di dinamica rotazionale*

Il momento torcente M

Il momento angolare

Momento angolare nel moto circolare

Il momento di inerzia

La conservazione del momento angolare

Il principio della dinamica rotazionale

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

L'attività di educazione civica svolta rimane coerente con quanto dichiarato all'inizio nella programmazione iniziale.

- La sicurezza in rete: la crittografia

Vicenza, 17 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: STEFANO ROSSI
SULLA CLASSE: 3[^] LSS**

MATERIA: *Lingua inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nella media, la classe presenta più che buoni livelli di preparazione in lingua inglese. Tali livelli sono frutto di un interesse e di un impegno pressoché costanti da parte degli studenti.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe terza mirano al rafforzamento delle conoscenze grammaticali acquisite al biennio (livello linguistico B2/B2+), con l'aggiunta della nozionistica e della microlingua proprie dell'indirizzo in questione.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta, comprensione di testi in lingua inglese (livello B2/B2+), nozioni e microlingua relative alla letteratura.

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base e avanzate;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B2/B2+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale;
- Conoscenza delle nozioni e della microlingua proprie della letteratura.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso in lingua su argomenti familiari e non;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di differenti contesti;
- Capacità di capire testi scritti non necessariamente inseriti all'interno della sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale e non;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli, utilizzando strutture grammaticali avanzate;
- Capacità di scrivere testi (anche brevi) su argomenti noti e di interesse personale;
- Capacità di discutere situazioni legate alla letteratura e alla storia della letteratura inglese;
- Capacità di riutilizzare la microlingua appresa;
- Capacità di parafrasare e commentare testi in lingua inglese.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti.

Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali in lingua inglese per il ripasso delle differenti strutture grammaticali e per le lezioni dedicate a letteratura. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con l'organizzazione di lavori a coppie o in gruppo, con lo specifico obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali.

Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking e parafrasi del testo;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Esercizi per rafforzamento e ampliamento della microlingua appresa;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

- M. Spiazzi, M. Tavella, and M. Layton, *Performer - Shaping Ideas. From the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte, un test di abilità linguistiche e due prove orali.

Le verifiche scritte sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale. Le due prove orali svoltesi durante il pentamestre, invece, sono servite al docente per comprovare la conoscenza da parte degli studenti dei contenuti e della microlingua relativi al mondo dell'aviazione.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana, Filosofia e Storia delle Religioni.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Units 1-4.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

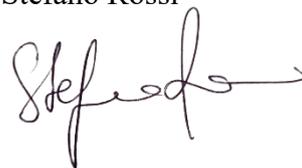
Sono state svolte attività di rinforzo e recupero durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> - Review of Present Simple and Present Continuous; - Review of Past simple and Past Continuous; - Present Perfect and Present Perfect Continuous; - Past Perfect and Past Perfect Continuous; - Review of future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense); - 'If clauses' (0-1st-2nd-3rd conditional) - Modal verbs (can, could, may, might, should, must) + 'have to'; - Modal verbs of deduction; - Passive tenses; - Relative pronouns (that, who, which, whose, when and where); - Translation.
Literature	<ul style="list-style-type: none"> - The Celts; - The Romans; - The Anglo-Saxons; - The Norman Conquest; - The Vikings; - Anglo-Saxon literature and the epic poem; - <i>Beowulf</i> ('The Call of the Hero', 'The Fight' + movie); - The Normans; - The Plantagenets; - The Plague – 1348; - Geoffrey Chaucer and <i>The Canterbury Tales</i> ('When in April'); - The Tudors and Elizabeth I; - Mary, Queen of Scots, and James I; - William Shakespeare and <i>Shall I Compare Thee</i>; - The Elizabethan Theatre; - <i>Hamlet</i> ('To Be or Not to Be'); - <i>Macbeth</i> ('The Three Witches' and 'Life's but a Walking Shadow'); - Christopher Marlowe; - C. Marlowe's <i>The Tragical History of Doctor Faustus</i> (final monologue); - John Milton and <i>Paradise Lost</i> ('Satan's Speech').

Vicenza, 12/06/2024

Il docente
Stefano Rossi



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO
SULLA CLASSE III LSS**

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte discreto impegno, interesse e partecipazione. Complessivamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITA':

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Attrezzatura sportiva;
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, body shaming, sport e legalità.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione; esercitazioni di gruppo sul rilevamento della flessibilità di arti inferiori, superiori e colonna lombare;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- La coordinazione motoria: esercitazioni a corpo libero e con attrezzi;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare; circuiti PHA;
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Sitting volley: regolamento e pratica;
- Powerlifting: teoria e pratica con istruttore qualificato della palestra 268R Marco Borgo;

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale;
- La palla medica: esercitazioni di forza e resistenza;
- Baseball: lanci e prese; i ruoli di lanciatore e battitore; partita;
- Atletica leggera: il getto del peso (traslocazione rettilinea); ripresa e consolidamento delle specialità di corsa; la staffetta;
- Il calcio a cinque: i fondamentali, esercizi sul controllo della palla, costruzione di situazioni di gioco, partita;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo;
- Tornei di tennistavolo (singolo e doppio);
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Partecipazione ai campionati studenteschi: “Corsa campestre provinciale” e “Calcio a cinque”;
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan (massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr)
- Partecipazione alla manifestazione “I Zughi de na volta” in qualità di ufficiali di gara;
- Partecipazione al “Gran Galà del calcio Triveneto”
- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione;

Vicenza, 26 giugno 2024

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 3 LSS
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia. Gli studenti si sono dimostrati in generale abbastanza interessati e partecipativi alle lezioni proposte. Il livello raggiunto dal gruppo è eterogeneo: la maggior parte degli alunni ha raggiunto conoscenze e competenze discrete mentre una piccola parte ha raggiunto una preparazione appena sufficiente.

Parte minore della classe ha seguito le lezioni con interesse, l'altra ha manifestato scarso interesse oltre ad una certa difficoltà a mantenere l'attenzione per l'intera durata delle lezioni. Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante sono state positive e rispettose.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il corso di Diritto ed Economia dello sport ha l'obiettivo di far maturare nei giovani la consapevolezza di vivere in una società globale in continuo mutamento, offrendo agli studenti strumenti che favoriscano la riflessione, all'interno di un percorso curricolare, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale, avvicinandoli ai suoi valori. Si cercherà di stimolare nell'alunno la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

3. CONOSCENZE

- 1 Le caratteristiche delle norme giuridiche e la loro interpretazione. La gerarchia delle norme giuridiche la loro validità nel tempo e nello spazio. Le consuetudini
- 2 Conoscere la storia della nascita della Costituzione Italiana. I principi fondamentali della Costituzione Italiana e le diverse forme di libertà. I sistemi elettorali.
- 3 Conoscere i problemi e i metodi della scienza economica. Riconoscere i principali caratteri dei bisogni economici e le loro tipologie. Capire il concetto di sistema economico
- 4 La proprietà: modi di acquisto e limiti. Nozione di comunione, comproprietà e condominio. Concetto di diritto di godimento (le servitù prediali)
- 5 Saper distinguere i comportamenti dei consumatori. Distinguere l'importanza dell'utilità marginale in economia. Conoscere i costi produttivi, i rapporti tra prezzo, domanda e offerta. Saper distinguere tra le varie forme di mercato.

4. COMPETENZE

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato, individuando il loro peso nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di cittadini attenti e consapevoli
- Confrontare la situazione monarchica italiana e l'avvento della Repubblica. Valutare la piena realizzazione dei principi di uguaglianza e libertà enunciati dalla Costituzione;
- Individuare valore, funzioni e limiti del diritto di proprietà nel quadro del nostro ordinamento giuridico
- Comprendere che tutte le nostre azioni, individuali o collettive esse siano, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo

- Riconoscere l'importanza dei consumatori e delle imprese nel mondo socio-economico contemporaneo

5. ABILITÀ

- Comprendere la funzione essenziale del diritto. Saper interpretare il significato di una norma giuridica. Cogliere l'importanza delle norme scritte quale garanzia per i diritti delle persone.
- Comprendere i criteri ispiratori del testo Costituzionale. Analizzare le differenze tra lo Statuto Albertino e La Costituzione Repubblicana.
- Comprendere il sistema economico basato sulle interazioni dei soggetti che ne sono protagonisti. Essere consapevoli del ruolo della moneta nei rapporti economici tra famiglie, imprese e Stato.
- Comprendere la pienezza del diritto di proprietà. Distinguere tra proprietà, possesso e detenzione. Comprendere la funzione delle azioni petitorie. Comprendere la finalità dell'usucapione.
- Individuare il collegamento esistente tra le scelte dei consumatori, l'utilità dei beni e dei servizi. Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, problem solving, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

Maria Rita Cattani, **Le regole del gioco**, secondo biennio, Casa editrice Paramond, seconda edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali e questionari semistrutturati.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1) I PRINCIPI GENERALI E LE NORME GIURIDICHE: Le fonti del diritto e le sue ripartizioni. L'evoluzione storica del diritto. I soggetti del diritto
- 2) LA COSTITUZIONE: La Costituzione Repubblicana, la sua evoluzione e i principi in essa contenuti

- 3) IL SISTEMA ECONOMICO: Concetto di sistema economico (i beni, i bisogni economici e i servizi),
- 4) I DIRITTI REALI: Il diritto di proprietà nella Costituzione, suoi caratteri. Possesso e detenzione. Azioni in difesa della proprietà
- 5) IL CONSUMATORE E L'IMPRESA: Concetto di bene e bisogno economico. La curva della domanda e dell'offerta e il punto di equilibrio. Le forme di mercato.

Vicenza, 14 giugno 2024

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: BASSAN CHRISTIAN
SULLA CLASSE: 3LSS
MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le ore della materia “Discipline sportive” si sono svolte per 2 ore a settimana.

Dopo le prime settimane conoscitive la classe si dimostra in parte partecipativa e in parte poco interessata ad ampliare le conoscenze in ambito sportivo dimostrando poca costanza nello studio. Coloro che si sono dimostrati parte attiva terminano l’anno con arricchimento culturale e sportivo molto importante derivato da uno studio appropriato e con un lessico adeguato.

Altri hanno raggiunto livelli minimi con un lessico basilare derivato spesso non da uno studio organizzato ma da alcune conoscenze pregresse.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARE

L’obiettivo di quest’ultimo anno di liceo sportivo è stato quello di favorire e completare l’armonico sviluppo delle potenzialità e conoscenze psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione.

Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

Le finalità erano anche quelle di trasmettere agli studenti l’importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica.

Inoltre attraverso costanti approfondimenti culturali e personali di dinamiche e nozioni sportive si sono conosciute opportunità e diramazioni sportive-lavorative per il futuro.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese derivano e fanno riferimento a molteplici diramazioni di ambito sportivo (medico, metodologica, regolamentare, federale...).

Inoltre vi è stato un richiamo e concatenazione tra gli argomenti in programma per dare agli alunni maggior riconoscenza e rafforzamento su quanto studiato, appreso e praticato.

Tra questi:

Strutture e funzioni anatomiche

Alimentazione

Abilità sportive

Allenamento sportivo e le sue tipologie

Sport individuali : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Sport collettivi : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Inclusività

4. COMPETENZE

Le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso delle termi-

nologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con spiegazione ed esposizione attraverso l'uso di mappe, riassunti e schemi.

Supporto del libro di testo.

Confronto con gli alunni con metodo deduttivo per instaurare confronto e dialogo.

Partecipazioni a convegni/conferenze.

Partecipazione pratica a corsi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria (Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli)

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati o lavori di gruppo preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%.**

Per quanto concerne in precedenza le valutazioni derivano da compiti in forma scritta, orale, presentazioni frontali alla classe, approfondimenti richiesti agli alunni e lavori di gruppo.

Nel trimestre somministrate n.3 valutazioni, nel pentamestre n.3 valutazioni.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive. Il programma di discipline sportive, di fatto, è stato svolto in contemporanea e con i medesimi argomenti per quanto riguarda la materia di scienze motorie; tale svoltosi in maniera pratica.

Creando questa sinergia, gli alunni hanno potuto ritrovare nozioni, conoscenze e collegamenti che gli hanno facilitato l'apprendimento teorico e pratico.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Le Olimpiadi: storia delle olimpiadi antiche e moderne; eventi storici di rilievo e aspetti economici.
3ore - Ottobre
- Apparato digerente - componenti, struttura e funzioni
2 ore - mese di Ottobre
- Spikeball: regolamento
1ora - mese di Ottobre
- Tchoukball: regolamento
1 ore - nel mese di Ottobre
- I macroelementi e principi nutritivi: valori; proteine, lipidi, carboidrati, vitamine, acqua e minerali; gruppi alimentari
2ore - mese di Ottobre
- Il peso corporeo: dispendio energetico, calcolo metabolismo basale e fabbisogno energetico; la psicometria, impedeziometria, audiometro; la storia dei biotipi e la loro classificazione.
4 ore - nel mese di Novembre
- Disturbi alimentari: categorie ed effetti
2 ore - nel mese di Novembre
- Rugby: storia, regolamento, fondamentali tecnici e tattici, arbitraggio.
3 ore a Novembre
- Calcio a 5: storia, regolamento, struttura del gioco, fondamentali tecnici, tattici e ruoli
3 ore - nel mese di Dicembre
- Baseball: storia, struttura del gioco, regolamento, fondamentali tecnici e tattici.
2 ore - nel mese di Gennaio
- Creazione di evento sportivo con relativa pubblicità
2 ore nel mese di gennaio

- Disabilità e sport: benefici, categorie, fair play, le paralimpiadi
3 ore - nel mese di Febbraio e 2 ore nel mese di aprile
- Basket: storia, regolamento, struttura del gioco, arbitraggio, fondamentali tecnico/tattico e ruoli
3 ore - nel mese di Febbraio e 1 ora nel mese di Marzo
- Krav maga: lezioni pratiche con tecnico esterno
2 ore - nel mese di Marzo
- Atletica: differenza tra atletica e pesante, struttura di un campo d'atletica, gare olimpiche; salto in lungo e triplo: misurazioni ed esecuzione tecnica; getto del peso e tiro del giavellotto: misurazione ed esecuzione tecnica
2 ore - nel mese di Aprile , 3 ore - nel mese di Aprile e 5 ore - nel mese di Maggio

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

La classe e' stata suddivisa in gruppi composti da 3 persone con l'obiettivo di creare un evento sportivo e conseguentemente pubblicizzarlo in modalita' telematica attraverso la programmazione di un sito web.

Vicenza, 17 Giugno 2024

Il docente

Prof. Bassan Christian

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: CITO ALESSIA

SULLA CLASSE: III LSS

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe durante il corrente anno scolastico. Il comportamento di alunni e alunne è stato caratterizzato da una generale passività, con poche e rare eccezioni. Si segnala una partecipazione poco attiva, che nel corso dell'anno scolastico è andata progressivamente peggiorando, così come anche il rendimento generale; più volte è stata segnalata alla classe la necessità di portare a scuola i libri di testo, che quasi tutti (a parte rare e selezionate eccezioni) hanno sistematicamente lasciato a casa, rendendo in alcuni casi difficile lo svolgimento della lezione. Gli obiettivi formativi previsti per il terzo anno sono stati raggiunti in modo complessivamente sufficiente, sebbene permangano delle difficoltà da parte della maggioranza degli alunni sia nella produzione scritta, sia nel colloquio orale.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è sufficiente per la quasi totalità della classe, ad eccezione di rare eccezioni. Nel corso dell'anno, si è cercato di lavorare sui seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni e gestione autonoma dello studio individuale;
- padronanza della lingua italiana, sia in forma scritta che orale.
- capacità di cogliere lo sviluppo della lingua italiana nel tempo, con particolare riferimento alla nascita "scritta" della lingua italiana e la sua successiva evoluzione come lingua anche parlata.
- capacità di collocare correttamente gli autori nel loro tempo, contestualizzando la loro azione e le loro opere con le coordinate politiche e culturali coeve.
- capacità di associare a ciascun autore i tratti salienti della sua poetica e i moduli espressivi impiegati;
- capacità di applicare le conoscenze di metrica, retorica e critica tematica agli autori studiati durante l'anno
- capacità di instaurare collegamenti formali e tematici tra i testi studiati e quelli nuovi;

3. CONOSCENZE

-La letteratura italiana dalle origini alla metà del Cinquecento.

-Principali autori e autrici della letteratura italiana dalle origini alla metà del Cinquecento insieme ai testi più importanti di ciascuno e ciascuna.

-Contesto storico e culturale della penisola italiana e più in generale del contesto europeo dall'anno Mille alla metà del Cinquecento.

4. COMPETENZE

Il percorso fatto durante l'anno ha portato la classe a padroneggiare in modo sufficiente la lingua italiana sia nella forma scritta che orale. È stata parzialmente maturata la capacità di esprimersi in un italiano chiaro, corretto ed efficace. Dal punto di vista della produzione scritta, gli alunni si sono messi alla prova con analisi del testo letterario, produzioni scritte di commento ai testi letti e analizzati in classe, testi infine che allenassero a una riflessione più personale e creativa. Si considera inoltre complessivamente raggiunta da parte degli alunni, la capacità di collocare e contestualizzare nel tempo e nello spazio i principali autori e movimenti letterari italiani dalle Origini al pieno Cinquecento.

5. ABILITÀ

Saper analizzare un testo letterario italiano (poesia e prosa) utilizzando in modo corretto e appropriato tutti gli strumenti necessari (metrica, retorica, parafrasi del testo, commento e cenni di critica letteraria svolti in autonomia).	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, che raggiungono l'obiettivo solo se guidati dalla docente.
Analizzare un testo letterario italiano (poesia e prosa) utilizzando in modo corretto il lessico specifico previsto per la materia.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, per cui si rilevano talvolta difficoltà nel padroneggiare il lessico di riferimento della materia.
Individuare in modo corretto e proficuo i rapporti tra letteratura e storia.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, che raggiungono l'obiettivo solo se guidati dalla docente.
Presentare il periodo storico di riferimento dal punto di vista letterario, economico, sociale e culturale).	Abilità raggiunta in modo sufficiente da parte di tutta la classe

Collocare autori e autrici nella corretta dimensione spaziale e temporale.	Abilità raggiunta in modo sufficiente da parte di tutta la classe
--	---

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state fin da subito improntate al dialogo, al rispetto reciproco e all'incoraggiamento, da parte della docente, alla partecipazione attiva. L'insegnamento della letteratura italiana ha tenuto conto in di tre direzioni considerate particolarmente significative:

- Il contesto entro il quale gli autori si sono mossi e hanno lavorato, con particolare considerazione del rapporto tra intellettuali e potere politico.
- La biografia degli autori più rilevanti.
- L'analisi delle opere più significative, con un focus approfondito sui testi considerati rilevanti. Ampio spazio è stato dato all'analisi dei testi, all'interpretazione e al commento di questi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Accanto al testo in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense con materiali aggiuntivi, mappe concettuali e schematizzazioni alla lavagna proposte dalla docente. Sono state incoraggiati inoltre lavori di approfondimento e ricerche personali da parte degli alunni, sebbene non sempre recepite positivamente dal gruppo classe. Sono stati inoltre proposti, in un percorso durato tutto l'anno di ricerca e valorizzazione dei differenti metodi di studio, video-lezioni su youtube, podcast da ascoltare sugli argomenti spiegati in classe, film e documentari (quando disponibili e ritenuti utili).

* Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia, vol.1, Dalle origini al Cinquecento, Sei Editore.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.
- Piattaforma *Classroom* creata dalla docente
- Piattaforma *Padlet* creata dalla docente

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale, ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre. Le verifiche scritte di storia della

letteratura italiana sono state formulate secondo modalità differenti: domande aperte e chiuse, vero\falso, svolgimento di tracce. Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe. Le prove orali hanno invece tenuto conto delle capacità di esposizione da parte degli alunni, sono state valutate la chiarezza e l'efficacia comunicativa, l'uso del linguaggio specifico della materia.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Si è cercato un dialogo continuo con altre discipline di riferimento dell'ambito umanistico, con particolare riferimento alla storia e alla storiografia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte attraverso lo studio individuale. In classe la docente ha proposto schematizzazioni e riassunti alla fine di ogni modulo svolto, per dare la possibilità alla classe di verificare l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Dalla letteratura delle origini a Dante Alighieri

-Il contesto storico, economico e culturale dell'Italia nei primi anni del Medioevo

-Il passaggio dal latino al volgare, lo sviluppo delle lingue romanze e le prime testimonianze dell'italiano volgare

Testi: *Indovinello veronese, Placito di Capua*

-**Epica cavalleresca, romanzo cortese e lirica trobadorica**, analizzati guardando al contesto storico, ai temi, alla lingua e allo stile.

Testi: *Chanson de Roland: la morte di Orlando. Guglielmo d'Aquitania: Come il ramo del biancospino.*

-**Letteratura religiosa**: temi, lingua e stile

Testi: *Il cantico delle creature, San Francesco d'Assisi*

-**Scuola siciliana**: contesto storico, temi, lingua e stile

Testi: *Io m'agio posto in core a dio servire, Jacopo da Lentini, Rosa fresca aulentissima, Cielo d'Alcamo*

-**Scuola siculo-toscana**: temi, lingua e stile

-**Dolce Stil Novo**: temi, lingua e stile

Testi: *Al cor gentil reppaira sempre amore, Io voglio del ver la mia donna laudare, Guido Guinizzelli, Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira, Guido Cavalcanti*

-Poesia comica e realistica: temi, lingua e stile

Testi: *S' i fosse foco, arderei 'l mondo, Tre cose solamente m' enno in grado*, Cecco Angiolieri

Dante Alighieri: vita, rapporto con il contesto politico coevo, pensiero, poetica, lingua e stile.

Opere: *Vita Nuova* (struttura, temi e stile). Testi: *cap. I, II e III, cap. XXVI. Rime* (struttura, temi e stile). Testi: *Guido, i' vorrei che tu Lapo ed io, Tenzione con Forese Donati. De vulgari eloquentia* (struttura, temi e stile). Testi: *Libro I, capp. I-II, VI.*

-percorso dedicato all'*Inferno* della **Divina Commedia** dantesca. Introduzione all'opera, contesto storico e politico, analisi e spiegazione della concezione del mondo per Dante e per la cultura medievale e cristiana. Testi: *Canti I, III, V, X, XXVI, XXXIII, XXXIV.*

2. Pre-Umanesimo: Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio

Panoramica sul fenomeno dell'Umanesimo: di cosa si tratta, come gli autori di Trecento e Quattrocento si rapportano all'eredità classica e medievale.

-Francesco Petrarca: vita, rapporto con il contesto politico coevo, pensiero, poetica, lingua e stile.

Opere: *Secretum* (struttura, temi e stile). *Le Lettere* (struttura, temi e stile). Testi: *L'ascesa al Monte Ventoso. Canzoniere* (struttura, temi e stile). Testi: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono, Movesi il vecchierel canuto e bianco, Solo e pensoso i più deserti campi, La vita fugge e non s'arresta un'ora.*

-Giovanni Boccaccio: vita, rapporto con il contesto politico coevo, pensiero, poetica, lingua e stile.

Opere: *Decameron* (struttura, temi e stile). Testi: *La peste – Introduzione- , Ser Ciappelletto, Andreuccio da Perugia, Lisabetta da Messina, Simona e Pasquino, Chichibio e la gru, Landolfo Rufolo.*

3. Il Rinascimento: dalla scienza politica di Niccolò Machiavelli all'intellettuale cortigiano in Ludovico Ariosto

-Il Rinascimento: caratteristiche di un movimento culturale nato in Italia, con ramificazioni in Europa.

-Il contesto storico, culturale, sociale ed economico di Italia ed Europa tra Quattrocento e Cinquecento. I principali generi letterari dell'epoca.

-Il rapporto tra intellettuali e potere politico, fondamentale per comprendere e analizzare gli autori e le autrici di questo contesto storico.

-Brevi cenni su autori secondari che hanno caratterizzato Quattrocento e Cinquecento italiano (Bembo, Lorenzo il Magnifico).

-**Ludovico Ariosto**: vita, rapporto tra intellettuale e corte, tra intellettuale e potere, pensiero, poetica, lingua e stile.

Opere: *Orlando Furioso* (struttura, temi e stile). Testi: *Proemio del poema, Il palazzo incantato di Atlante, La follia di Orlando*.

-**Niccolò Machiavelli**: vita, rapporto con il contesto politico coevo, rapporto tra intellettuale, politica e cultura, pensiero, poetica, lingua e stile.

Opere: *Lettere* (struttura, temi e stile). Testi: *Lettera a Francesco Vettori, Il Principe* (struttura, temi e stile). Testi: *Dedica, I vari tipi di principato, I principati conquistati con armi proprie, I principati conquistati con armi altrui, La volpe e il leone: il principe e la parola data, il potere della fortuna, Mandragola* (struttura, temi e stile). Testi: *Prologo, Preparazione della beffa, Scena finale*.

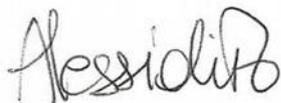
12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Il Manifesto della comunicazione non ostile e la prevenzione del cyberbullismo (5 ore)

Vicenza, 10 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Cito Alessia



Materia: **MATEMATICA**
Docente: *Carlo Slaviero*
Libro di testo: *Matematica Blu 2.0 – Volume 3 (ZANICHELLI)*

MATEMATICA

Relazione Finale – Classe III L.S.S.

1 – Situazione della classe

La classe ha presentato una marcata eterogeneità di rendimento. Alcuni studenti hanno presentato inizialmente una scarsa preparazione in alcuni argomenti relativi ai programmi affrontati nel biennio, altri, invece, hanno dimostrato buone capacità e competenze. Ciò ha portato ad un'acquisizione differenziata dei contenuti del programma del terzo anno: relativa a contenuti minimi per il primo gruppo di studenti, piuttosto ampia ed approfondita per il secondo. Un altro aspetto, ostacolo all'apprendimento della materia, ha riguardato per alcuni alunni il monte ore di assenze. Dal punto di vista comportamentale la classe, mediamente, ha mantenuto un atteggiamento corretto e consono all'ambiente scolastico.

2 - Finalità

L'insegnamento della Matematica nel triennio finale del Liceo Scientifico Sportivo, unificata dalla presenza di concetti-chiave generali e di strutture fondamentali, si propone di portare gli allievi ad affrontare razionalmente qualsiasi problema, basandosi sulla conoscenza di metodi di ragionamento sia di tipo deduttivo che induttivo da applicare nei diversi contesti della materia e anche nell'ambito di altre discipline, avendo cura di affiancare ai fatti algebrici le relative interpretazioni grafiche. Si avvia così un programma di ampliamento e consolidamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso del biennio.

In generale l'alunno deve perseguire i seguenti indicatori di performance:

- Conoscere i concetti richiesti.
- Utilizzare correttamente e comprendere il linguaggio disciplinare (simboli e termini).
- Interpretare e rappresentare grafici.
- Sviluppare la capacità di applicare conoscenze e metodi nella risoluzione di vari problemi.
- Sviluppare la capacità di analizzare, in una situazione problematica, relazioni tra dati ed obiettivi.
- Acquisire capacità di sintetizzare procedimenti risolutivi e di calcolo.

3 – Obiettivi

- Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.
- Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.
- Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.
- Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.
- Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.
- Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.
- Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.
- Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.

4 – Conoscenze e abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

- ✓ Eseguire equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo.
- ✓ Eseguire equazioni e disequazioni irrazionali e modulari.
- ✓ Conoscere la procedura iniziale per la trattazione di una funzione algebrica.
- ✓ Trattare funzioni geometriche quali: la retta – la parabola – la circonferenza – l'ellisse – l'iperbole
- ✓ Conoscere i primi elementi di goniometria: angoli e circonferenza goniometrica

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

5– Metodologia e strumenti

Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente che, pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

6 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.

7 – Modulo di Educazione Civica svolto nel pentamestre:

“Alfabetizzazione dei dati: leggere, interpretare e analizzare dati statistici online” (3 ore)

~

Programma di MATEMATICA - classe III L.S.S. - A.S. - 2023-2024

- Raccordo con il biennio:

equazioni e disequazioni di primo grado, secondo grado e di grado superiore al secondo; sistemi di equazioni e disequazioni; equazioni e disequazioni irrazionali e modulari.

- Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano:

funzioni e loro caratteristiche; proprietà delle funzioni; funzioni composte; trasformazioni geometriche; dominio di una funzione; studio del segno di una funzione

- Piano cartesiano e retta:

punti e segmenti, punto medio di un segmento; baricentro di un triangolo; rette nel piano cartesiano; posizione reciproca di due rette; distanza di un punto da una retta; condizione di parallelismo e perpendicolarità; fasci di rette; determinazione dell'equazione della retta: - passante per due punti di coordinate assegnate, - di coefficiente angolare assegnato passante per un punto di coordinate note.

- Parabola:

parabola e sua equazione standard: con asse parallelo all'asse delle ordinate e all'asse delle ascisse (asse, fuoco, direttrice); posizione di una retta rispetto ad una parabola; rette tangenti ad una parabola; determinazione dell'equazione della retta tangente ad una parabola in un suo punto; determinazione dell'equazione della parabola note tre condizioni.

- Circonferenza:

circonferenza e sua equazione; dall'equazione al grafico (coordinate del centro e misura del raggio); rappresentazione grafica; posizione di una retta rispetto ad una circonferenza; determinazione delle rette tangenti ad una circonferenza; determinazione dell'equazione di una circonferenza note tre condizioni; posizione di due circonferenze.

- Ellisse:

ellisse e sua equazione; ellisse come luogo geometrico; l'ellisse “del giardiniere”; equazione dell'ellisse con i fuochi sull'asse delle ascisse e con i fuochi sull'asse delle ordinate; coordinate dei vertici e dei fuochi, eccentricità dell'ellisse; rappresentazione grafica di un'ellisse; posizione di una retta rispetto ad un'ellisse; determinazione dell'equazioni delle rette tangenti ad un'ellisse; formula di sdoppiamento; determinazione dell'equazione dell'ellisse note due condizioni.

- Iperbole:

iperbole e sua equazione; equazione dell'iperbole con i fuochi sull'asse delle ascisse e con i fuochi sull'asse delle ordinate; coordinate dei vertici e dei fuochi, eccentricità dell'iperbole; rappresentazione grafica di un'iperbole; posizione di una retta rispetto ad un'iperbole; formula di sdoppiamento; determinazione dell'equazione dell'iperbole note due condizioni.

- Goniometria e funzioni goniometriche:

angoli ed archi di circonferenza, misura degli angoli piani e dei corrispondenti archi, le funzioni goniometriche, la circonferenza goniometrica, relazioni tra funzioni goniometriche elementari, valori di funzione goniometriche di angoli particolari.